

Sette chiese ortodosse allagate a causa dell'esplosione della diga di Kakhovka

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 8 giugno 2023



la chiesa dell'icona della Madre di Dio Kasperovskaja a Kherson. Foto: news.church.ua

La Chiesa ortodossa ucraina ha riferito sulle chiese dell'eparchia di Kherson che hanno subito le inondazioni causate dalla distruzione della centrale idroelettrica di Kakhovka.

Sette chiese dell'eparchia di Kherson della Chiesa ortodossa ucraina sono state allagate a causa dell'esplosione della diga presso la centrale idroelettrica di Kakhovka, come riferisce il Dipartimento per l'informazione e l'istruzione della Chiesa ortodossa ucraina.

Secondo i dati, nella zona del disastro si trovano la chiesa dell'icona della Madre di Dio Kasperovskaja e la chiesa di san Giorgio a Kherson, la chiesa di Santa Nina a Oleshki e la chiesa di san Nicola nel villaggio di Sadove, la chiesa dell'icona del Roveto ardente (Neopalmaja Kupina) nel villaggio di Pravye Sagi e l'icona della Madre di Dio di Korsun nel villaggio di Peshchanovka, nel distretto di Kherson, così come la chiesa di sant'Andrea nel villaggio di Kardashinka, nel distretto di Skadovsk.

Ecco i dettagli degli eventi riportati sul sito web della chiesa dell'icona della Madre di Dio

Kasperovskaja, situata nel distretto Korabel di Kherson: "Ci troviamo su un'isola circondata dall'acqua da tutte le parti - ora il distretto è completamente allagato da 1,5-2 metri di acqua che arriva costantemente. <...> Ora la chiesa è allagata - l'acqua ha invaso l'interno della chiesa, distruggendo sia l'edificio della chiesa che i suoi utensili, mobili e icone. Hanno subito danni anche i forni del pane e le linee di preparazione dei pranzi per gli abitanti sfollati di Kherson.

I fedeli chiedono aiuto per i sacerdoti della chiesa e le loro famiglie, i parrocchiani e tutti i residenti della regione alluvionata.

Come riportato, con la benedizione di sua Beatitudine il metropolita Onufrij, la Chiesa ortodossa ucraina sta raccogliendo donazioni per aiutare i residenti della regione di Kherson colpiti dal crollo della diga di Kakhovka.





